

Una sintesi delle principali informazioni utili per l'accesso agli interventi dedicati al caregiver familiare.

E' possibile consultare ed approfondire le tematiche sul sito regionale al link:
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/caregiver-familiare>.

CAREGIVER FAMILIARE

5 COSE DA SAPERE

scarica
informazioni



CONTATTI

Direzione Regionale Inclusioni Sociale
Area Minori E Persone Fragili

- e-mail: inclusioni.fragilita@regione.lazio.it



CHI E' IL CAREGIVER FAMILIARE?

E' chi, in modo volontario e gratuito, assiste e si "prende cura" quotidianamente di una persona non autosufficiente o con disabilità, facilitandone la permanenza al domicilio e il mantenimento del contesto relazionale.

E' il coniuge, l'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o il convivente di fatto, un familiare o un affine entro il secondo grado, un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata o sia titolare di indennità di accompagnamento.

La Regione considera caregiver anche chi, pur non avendo legami familiari con la persona non autosufficiente o con disabilità, presta assistenza al domicilio convivendo con la stessa.

DOVE SI ATTIVA LA PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO?

La procedura per il riconoscimento formale dello "status di caregiver familiare" viene attivata con la presentazione della domanda, secondo il modello unico regionale, allo Sportello all'interno del Punto Unico di Accesso (PUA) appositamente dedicato. Gli operatori del PUA accompagneranno, con tutte le indicazioni utili, il caregiver familiare nella compilazione della stessa.

Il caregiver familiare, liberamente, rilascerà informazioni importanti per conoscere le esigenze e le aspettative legate alle singole situazioni e pianificare, così, risposte pubbliche di sostegno efficaci e personalizzate.

COME SI FORMALIZZA IL RICONOSCIMENTO?

Lo "status" di caregiver familiare è riconosciuto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD), nell'ambito della elaborazione o dell'aggiornamento del Piano Personalizzato di Assistenza (PPA) della persona non autosufficiente o con disabilità assistita.

Il PPA prevede una specifica "Sezione caregiver" in cui sono indicate le opportunità di sollievo, le modalità di conciliazione dei tempi di cura e vita personale, di pari opportunità e di inclusione.

QUANDO SI OTTIENE IL TESSERINO "CARD CAREGIVER"?

Al termine della procedura di riconoscimento, al caregiver familiare viene rilasciato il tesserino denominato "Card Giver". Uno strumento che facilita lo svolgimento della propria funzione nel sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali e, ancora, consente di accedere, attraverso percorsi preferenziali, a servizi dell'offerta pubblici appositamente dedicati.

PERCHE' E' IMPORTANTE OTTENERE IL RICONOSCIMENTO FORMALE?

Il riconoscimento di caregiver familiare permette di accedere ai servizi loro dedicati:

- **orientamento** alle opportunità e ai servizi in favore della persona non autosufficiente o con disabilità;
- **formazione** specifica per accrescere la consapevolezza del proprio ruolo e gestire possibili situazioni di emergenza e complessità;
- **sostituzione** "temporanea" del caregiver nelle prestazioni di cura, sia in ambito domiciliare che residenziale;
- **supporto** emotivo, mediante sportelli di ascolto ed iniziative di auto mutuo aiuto;
- **valorizzazione** delle competenze professionali acquisite, con riconoscimento di crediti formativi;
- **conciliazione** dei tempi di cura/vita/lavoro;
- **fruizione** del budget dedicato alle spese personali del caregiver familiare come soggetto distinto dall'assistito.

